

EDUCAZIONE ALLA SCELTA

di **Giuseppe De Biasi**

Da tempo la Provincia di Bologna collabora con *AlmaLaurea* e *AlmaDiploma* al servizio del sistema scolastico del territorio, rendendo protagonisti i suoi attori: dirigenti scolastici, studenti, famiglie, operatori dell'orientamento, istituzioni. Con il progetto "Tutti uguali, tutti diversi: nuove generazioni al lavoro" (*Azione ProvinceGiovani 2010*, finanziato dall'UPI e dal Ministero della Gioventù) vengono messi a disposizione gli strumenti offerti da *AlmaDiploma*, sperimentati e condivisi dal basso con la comunità scolastica: la restituzione in tempo reale a ciascun Istituto del profilo dei propri diplomati, distinto per indirizzo di studio; il percorso *AlmaOrientati* per aiutare i diplomati nella scelta del corso universitario supportando un'azione di orientamento non più indifferenziata, ma progettabile per piccoli gruppi con caratteristiche affini, legata alle caratteristiche dello studente, quindi attenta alla persona. Si tratta non solo di fornire, durante il tempo scolastico, ai giovani informazioni sulle alternative fra cui si troveranno a dover scegliere una volta completata la scuola superiore, ma di inserire l'educazione alla scelta fra gli obiettivi formativi della scuola.

Orientamento e conoscenza del capitale umano formato costituiscono, dunque, la chiave di lettura di questo Rapporto 2011 sul Profilo dei diplomati di scuola secondaria superiore.

Quasi 30mila sono i giovani coinvolti, l'88 per cento dei quali ha compilato il questionario di rilevazione. Una indagine che ci permette di conoscere le caratteristiche, la riuscita scolastica, il giudizio e le prospettive di studio o lavoro dei giovani di ogni anno che affrontano l'Esame di Stato e si apprestano a proseguire gli studi o entrano nel mondo del lavoro.

Nella Provincia di Bologna è presente un "sistema scuola" composto da molte anime – che si contraddistinguono per un modello di *governance* caratterizzato dal forte protagonismo dei soggetti pubblici e privati – che ha garantito in questi anni un virtuoso raccordo tra politiche scolastiche, sociali e del lavoro. Tale sistema oggi più che mai è chiamato ad intervenire per arginare le numerose situazioni di difficoltà generate dagli interventi introdotti dalle ultime manovre finanziarie. Mai come in questo momento, infatti, la scuola sta vivendo un periodo di grande difficoltà ed è inevitabile chiedersi come e quanto noi adulti saremo davvero in grado di garantire ai nostri giovani un diritto/dovere all'istruzione e alla formazione. Per dare una risposta, riteniamo che vada incentivato il governo locale delle politiche scolastiche, promuovendo e sostenendo la conoscenza e l'innovazione, motori della nostra crescita futura. E strumenti come questo Rapporto e il progetto *AlmaDiploma-AlmaOrientati* sono indispensabili – anzi andrebbero estesi a tutta la rete scolastica a livello nazionale – per una azione di governo basata su evidenze empiriche, dunque responsabile, attenta alla qualità del processo educativo, al servizio dei giovani. E per far crescere nelle nostre scuole la cultura della valutazione, necessaria a garantire investimenti efficienti nei sistemi di istruzione e formazione a tutti i livelli, come ci ricordano gli obiettivi fissati dall'Unione Europea nel documento "EUROPA 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".